

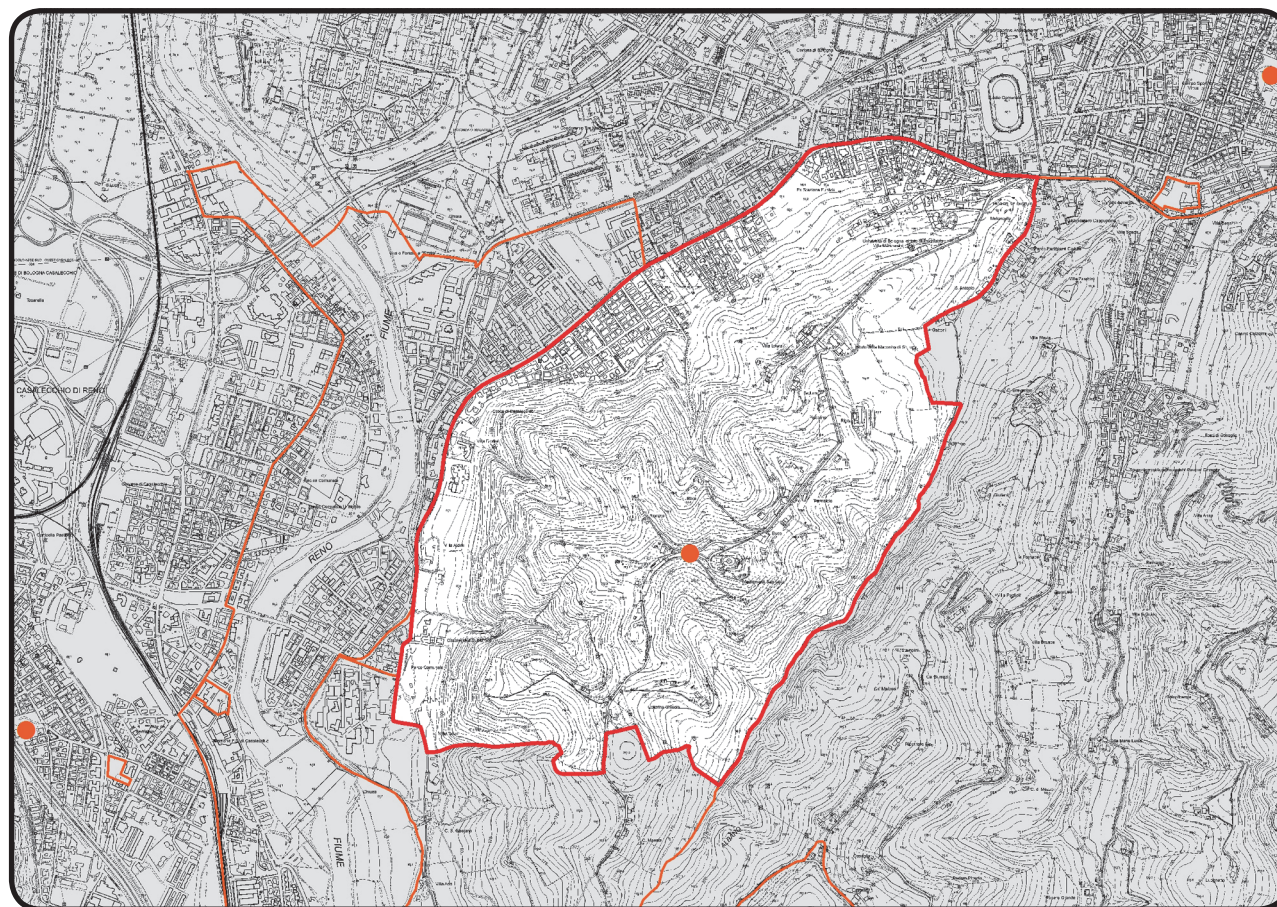
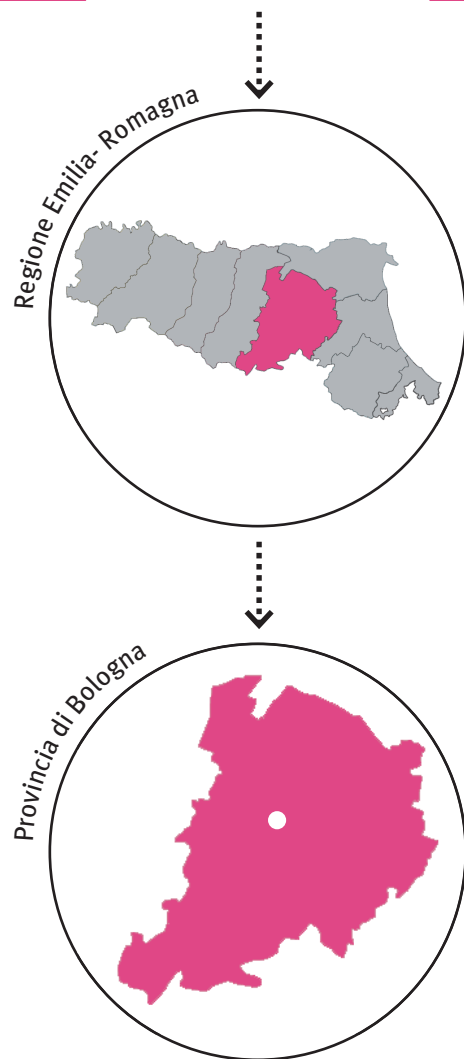
identificativo bene:

86

Monte della Guardia

scheda redatta da : Daniela Cardinali.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 30 luglio 2012.....

editing e impaginato : Saveria Teston.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Monte della Guardia, sita nell'ambito dei comuni di Bologna e di Casalecchio di Reno [Monte della Guardia]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 10 novembre 1953

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 276 del 01 dicembre 1953

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“[il] Monte della Guardia costituisce nel suo insieme un elemento fondamentale e caratteristico del paesaggio locale, specialmente noto per il serpeggiante porticato seicentesco che dalla città sale al Santuario della Madonna di San Luca posto alla sommità del colle “

“la zona [...] costituisce un complesso caratteristico di valore estetico e tradizionale [...] formando nell'insieme un quadro naturale godibile da alcuni punti di vista della città”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza				
trasformazione				
perdita				
■	■	■	■	valore storico
■	■	■	■	valore culturale
■	■	■	■	valore naturale
■	■	■	■	valore morfologico
■	■	■	■	valore estetico

L'area sottoposta a tutela, che include la collina boscata di Monte della Guardia, il Santuario di San Luca sulla sommità e il portico che dall'Arco del Meloncello sale verso il Santuario (quasi 4 km di percorso, che lo rendono il portico più lungo del mondo), copre una superficie di circa 3 chilometri quadrati di paesaggio alquanto diversificato, infatti contempla aree collinari, di indubbio interesse naturalistico, e zone densamente urbanizzate.

Alle pendici del Monte della Guardia si trovano il parco di Villa Talon (Casalecchio di Reno), la chiesa di San Martino, Villa Ghidini e Villa Paolina. Ai piedi della collina di Casalecchio di Reno è ancora visibile il resto del pilone della funivia, costruita nel 1931 e dismessa nel 1976, che conduceva al Santuario.

VALORE STORICO-CULTURALE

PORTICO E BASILICA DI SAN LUCA . L'attuale basilica fu costruita, su progetto di Carlo Francesco Dotti, dal 1723 al 1774. Nel 1674 venne posta la prima pietra del portico; l'idea di un porticato che unisse porta Saragozza alla cima del colle e che permettesse ai pellegrini di raggiungere agevolmente il santuario, risale al 1655 ma solo vent'anni dopo, grazie soprattutto allo sforzo economico dei cittadini bolognesi, si riuscirono a trovare i fondi per cominciare l'opera. I 306 archi del tratto di pianura furono terminati in soli due anni sotto la direzione di Gian Giacomo Monti, a cui si deve buona parte del progetto del porticato. I 366 archi del tratto in salita, intervallati da 15 cappellette che illustrano il mistero del rosario, furono invece costruiti dal 1706 al 1715.



1 . La scansione esterna degli archi del portico di San Luca.



2 . Il Santuario di San Luca.

VALORE ESTETICO-NATURALE

IL DIALOGO TRA BOLOGNA E LA SUA QUINTA COLLINARE . Il santuario di San Luca, tradizionale oggetto di culto religioso legato alla devozione dell'immagine della Beata Vergine di S. Luca nonché confortante approdo visivo per i bolognesi che rientrano in città, posto sul Colle della Guardia, rappresenta uno dei simboli di Bologna. La collina sulla quale sorge si affaccia sulla città ed è visibile da molti punti di essa.



3 . La vista delle colline dal Santuario.



4 . Il Santuario e il bosco visti da Casalecchio di Reno.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
pianura	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
collinare	<input checked="" type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
montano	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
	<input checked="" type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

Il Colle della Guardia si trova nella prima fascia collinare di Bologna ed è visibile da grande distanza per la presenza del Santuario di San Luca sulla sua sommità.

Lungo la via di San Luca, nel corso degli anni successivi all'istituzione della tutela, sono stati costruiti alcuni piccoli nuclei abitativi, a margine di edifici e ville storiche. La zona urbanizzata che si sviluppa a metà percorso del porticato in salita è quella più ampia e limita la vista panoramica dal porticato verso la parte pianeggiante.

In via Monte Albano, a sud oltre il Santuario, al margine dell'area tutelata, sono state costruite alcune



1 . Il portico di San Luca da via Saragozza a Bologna, che conduce alla zona tutelata.

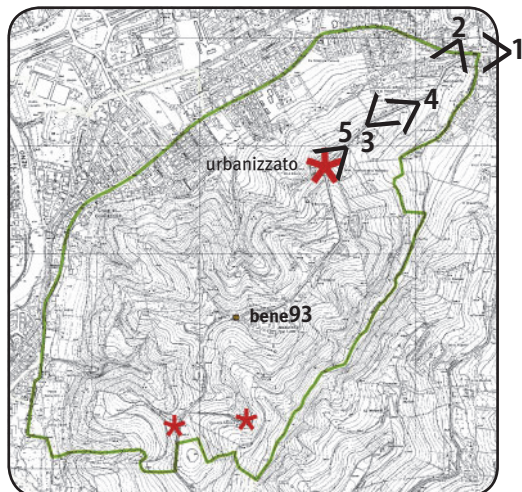


2 . L'arco del Meloncello, dove inizia il tratto vincolato e collinare del portico.

3 . Il portico, guardando la città di Bologna.

4 . Vista interna del portico.

5 . Salendo verso San Luca, si incontra (a dx) un muro di cinta moderno, con impatto rilevante nel paesaggio .



ville che si integrano con il contesto paesaggistico. Inoltre è stato realizzato un piazzale per la sosta dei veicoli dei visitatori del santuario.



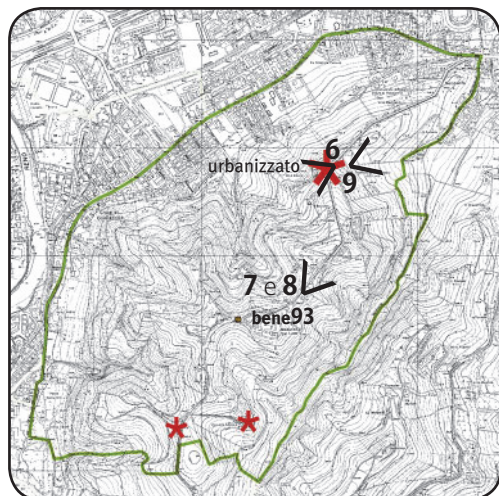
6 . La zona urbanizzata dopo l'apposizione della tutela ostruisce la vista verso la pianura.



7 . Un'urbanizzazione con muretto di cinta in cemento di forte impatto...

8e un parcheggio che toglie visibilità verso la pianura e rompe la continuità del verde a lato del portico.

9 . Una villa storica lungo il percorso: in evidenza i cassonetti a servizio delle abitazioni.



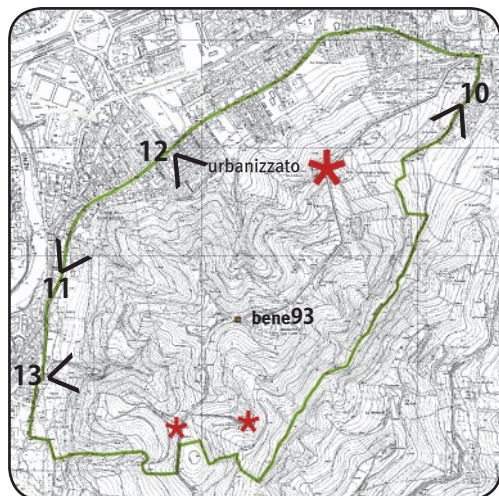


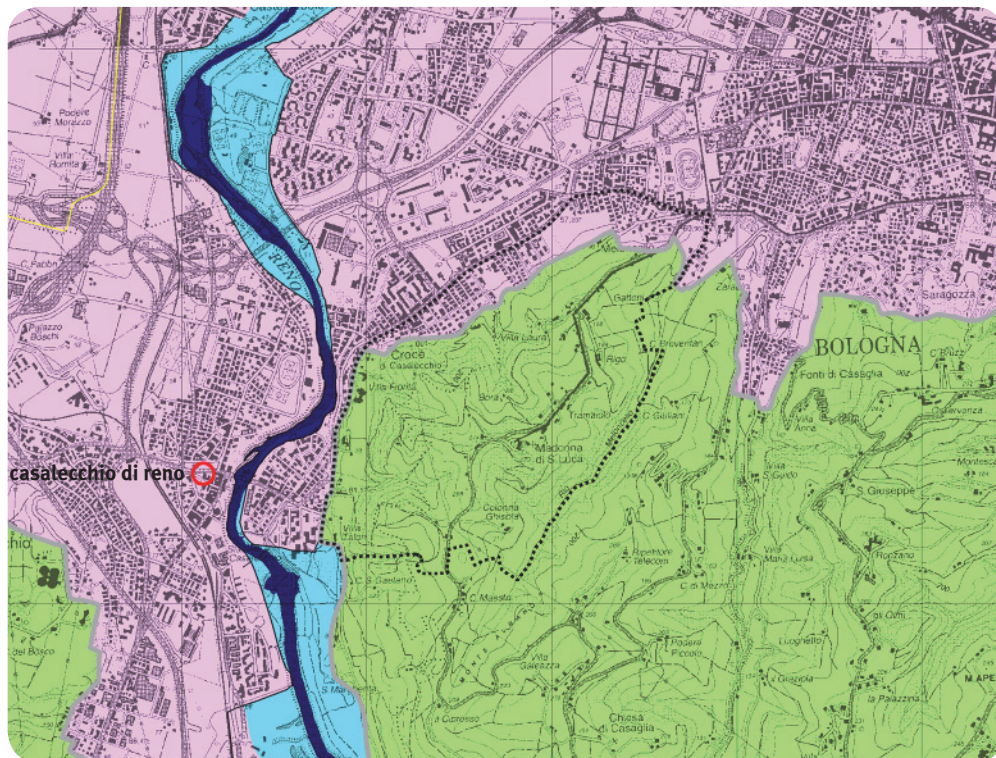
10 . Via Meloncello . la strada perimetra a est la zona tutelata. A destra l'area vincolata.



11 . Via Porrettana . confine del bene paesaggistico: l'edificato a sx è parte dell'area tutelata.

12 e 13 . Casalecchio di Reno . le strade ortogonali a via Porrettana, interne all'area tutelata, affacciano sul bosco di Monte della Guardia. Alcune sono urbanizzate [a sx] e altre verdi, come quella a fianco della chiesa di San Martino, adiacente al parco di Villa Talon (ora Parco della Chiusa), inclusa nel perimetro [a dx].





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

□ collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

■ zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

■ invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

■ zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

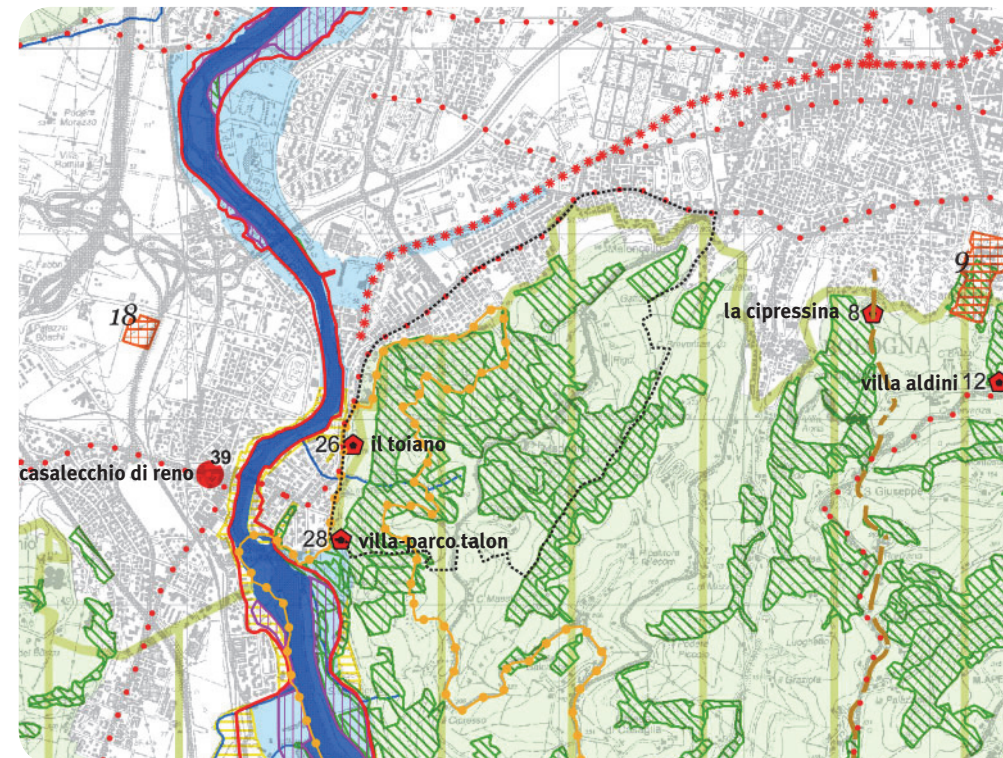
○ insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

□ progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)

□ aree studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Sistema idrografico

■ alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)

■ reticolo idrografico secondario (art.4.2)

■ fasce di tutela fluviale (art.4.3)

■ fasce di pertinenza fluviale (art.4.3)

■ aree ad alta probabilità di inondazione (art.4.5)

■ aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo di ritorno di 200 anni (art.4.11)

Sistema Rete Natura 2000

■ siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale (art.3.7)

Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici

■ sistema collinare (artt.3.2,7.1 e 10.8)

■ sistema delle aree forestali (art.7.2)

■ zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 7.3)

■ crinali significativi (art.7.6)

Risorse storiche e archeologiche

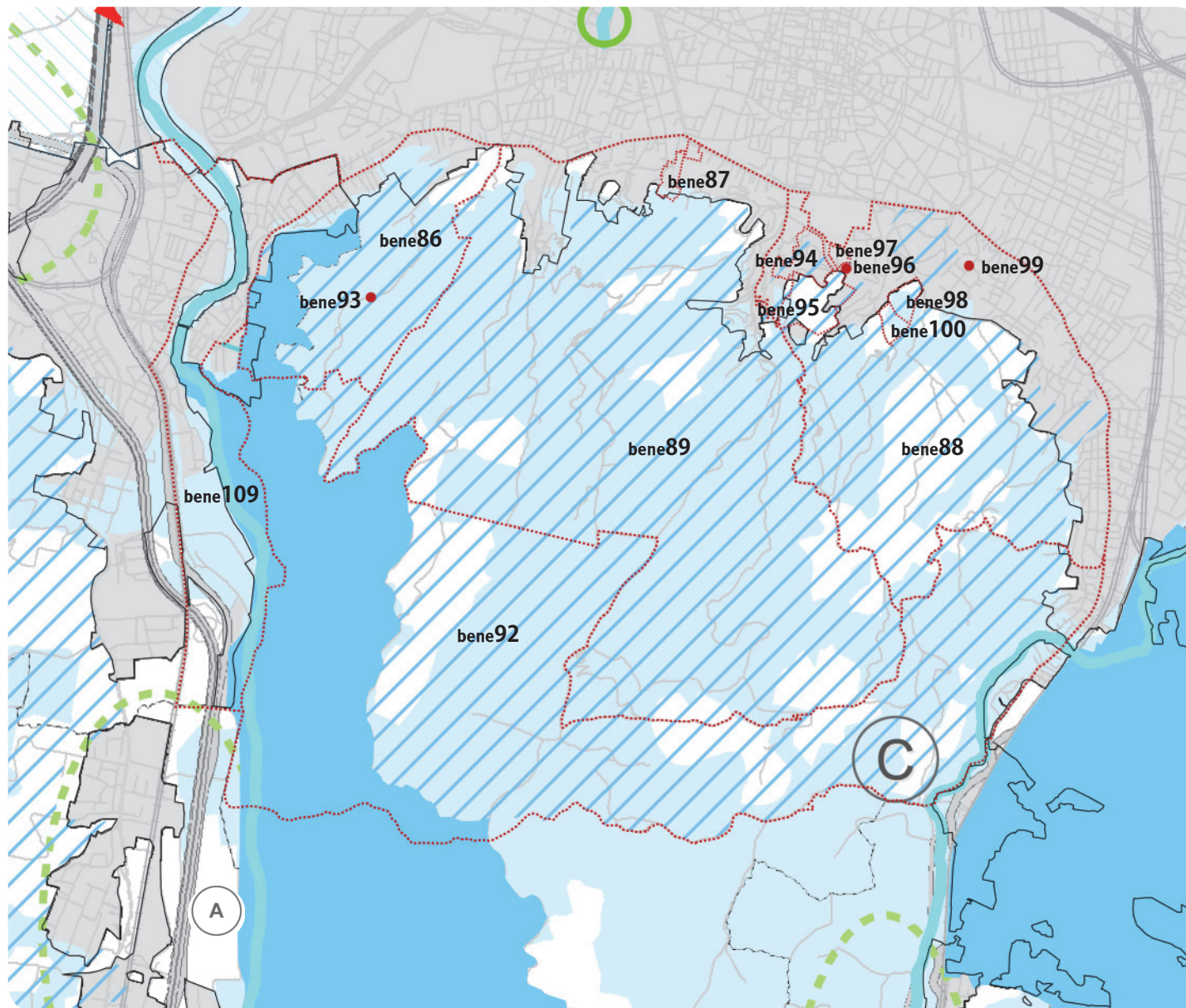
■ aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.8.2b)

● centri storici (art.8.3)

●●●●● viabilità storica (prima individuazione) (art.8.5)

●●●●● principali canali storici (art.8.5)

■●●●●● principali complessi architettonici storici non urbani (art.8.5)



IL SISTEMA DEI BENI PAESAGGISTICI DELLA COLLINA BOLOGNESE E LA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

rete ecologica - strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di interesse ambientale-paesistico in una rete continua; integrazione al modello di tutela focalizzato sulle aree protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura "in isole" immerse una matrice territoriale antropizzata.

legenda immagine1 [dalla tavola 5 "Reti ecologiche" del PTCP]

- nodi ecologici complessi (art.3.5)
- zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art.3.5)
- connettivo ecologico diffuso
- connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art.3.5)
- bene paesaggistico
- 86 identificativo del bene

- 86 Monte della Guardia
- 87 Porta Saragozza
- 88 Zona a sud-est di Bologna
- 89 Zona a sud di Bologna
- 92 Zona collinare
- 93 Tempio di San Luca
- 94 Istituto Ortopedico Rizzoli
- 95 Seminario Arcivescovile
- 96 Villa Teresa
- 97 Villa Favorita
- 98 Villa Fossalta
- 99 Villa Gandino
- 100 Villa Bella Ripa
- 109 fiume Reno

Poiché la perimetrazione del bene 93 è incerta e le motivazioni della tutela non specificate, si ritiene inutile redigere la sezione che mette a confronto le motivazioni della tutela e il perimetro del bene 86 con quello a esso sovrapposto 93.

immagine1 . Il sistema dei beni paesaggistici della collina bolognese, in relazione con la rete ecologica provinciale.